

Indice

XIII Ringraziamenti

- 3 Introduzione generale
- 3 Dalla Scienza delle finanze alla Economia pubblica
- 3 I.1 Cosa è la Scienza delle finanze
- 4 I.2 Brevi cenni storici
- 6 I.3 Il mercato e la «mano invisibile»
- 8 I.4 Efficienza nell'economia di mercato
- 10 I.5 Alcune osservazioni
- 11 I.6 La Finanza pubblica di Musgrave: le «tre funzioni» del settore pubblico
 - I.6.1 La funzione «allocativa», p. 12 – I.6.2 La funzione «distributiva», p. 13 – I.6.3 La funzione di «stabilizzazione», p. 13 – I.6.4 Conclusioni, p. 14
- 15 I.7 L'economia pubblica
- 16 *Note*

- 19 PARTE PRIMA – L'economia del benessere come guida per il ruolo dello Stato

- 21 CAPITOLO 1 – Ottimo-paretiano e il 1° teorema dell'economia del benessere
- 21 1.1 Cosa è l'economia del benessere
- 22 1.2 L'ottimo-paretiano
- 24 1.3 La «frontiera-paretiana» dell'efficienza
- 25 1.4 Il 1° teorema dell'economia del benessere
- 27 1.5 Una dimostrazione di equilibrio generale
 - 1.5.1 Efficienza nella produzione, p. 27 – 1.5.2 Efficienza nello scambio, p. 32 – 1.5.3 Equilibrio generale dell'economia, p. 35
- 36 1.6 Conclusioni

- 37 Appendice. Breve nota su Vilfredo Pareto
 39 *Note*
- 41 CAPITOLO 2 – Il 2° teorema dell'economia del benessere
 41 2.1 Il problema della distribuzione della ricchezza
 42 2.2 Efficienza versus equità
 43 2.3 Il 2° teorema fondamentale dell'economia del benessere
 44 2.4 La frontiera delle utilità
 47 2.5 Il 2° teorema come fondamento della politica economica di uno Stato moderno
 48 2.6 Il significato di «equità»
 50 2.7 Equità versus uguaglianza
 52 *Note*
- 53 CAPITOLO 3 – Il benessere sociale come guida per la valutazione della politica economica
 53 3.1 Il punto della discussione
 54 3.2 I criteri di valutazione del benessere sociale
 3.2.1 Il criterio «paretiano», p. 54 – 3.2.2 Il criterio della compensazione «potenziale», p. 56 – 3.2.3 Il paradosso di Scitovsky e il criterio del «doppio-vincolo», p. 58
 60 3.3 La funzione del benessere sociale
 3.3.1 Un «ordinamento» completo delle preferenze sociali, p. 60 – 3.3.2 La funzione del benessere sociale di Bergson-Samuelson, p. 61 – 3.3.3 La funzione di B-S e il «massimo» benessere sociale (bliss point), p. 63 – 3.3.4 Le condizioni «marginali» del massimo benessere sociale, p. 64
 67 3.4 Le diverse forme di funzione del benessere sociale
 3.4.1 Il significato economico della curva d'indifferenza sociale, p. 67 – 3.4.2 Le diverse impostazioni teoriche, p. 69
 74 3.5 Difficoltà della politica economica redistributiva per raggiungere il «bliss point»
 75 *Note*
- 79 CAPITOLO 4 – Il problema delle decisioni collettive
 79 4.1 Introduzione
 4.1.1 L'apologo della giuria, p. 79 – 4.1.2 Osservazioni generali sull'apologo della giuria, p. 85
 89 4.2 Il paradosso di Condorcet
 91 4.3 La votazione con «ordine di classifica» di Borda
 93 4.4 La riscoperta dei problemi delle votazioni
 4.4.1 L'intuizione di Dodgson e una nuova interpretazione, p. 94 – 4.4.2 Un caso esemplare di elezione, p. 96
 97 4.5 La funzione del benessere sociale
 98 4.6 Una regola costituzionale per decidere
 99 4.7 Il teorema dell'impossibilità di Arrow

- 100 4.8 Ancora sul teorema dell'impossibilità
 101 4.9 Il teorema di Arrow e il «dilemma del prigioniero»
 103 Appendice. Il dilemma del prigioniero
 114 *Note*
- 119 CAPITOLO 5 – L'intervento pubblico in presenza di fallimenti del mercato
 119 5.1 Introduzione
 120 5.2 Le esternalità
 5.2.1 Caratteristiche delle esternalità, p. 120 – 5.2.2 La teoria tradizionale,
 p. 123 – 5.2.3 L'interpretazione di Coase, p. 124 – 5.2.4 Conclusioni diverse
 sull'intervento pubblico, p. 127
 128 5.3 Beni pubblici
 130 5.4 Efficienza allocativa dei beni privati e dei beni pubblici
 5.4.1 Il caso dei beni privati, p. 130 – 5.4.2 Il caso dei beni pubblici, p. 130
 134 5.5 L'equilibrio di Lindahl
 138 5.6 Lo schema di Bowen e il teorema dell'elettore mediano
 141 5.7 L'analisi di equilibrio generale di Samuelson
 144 5.8 Beni di merito
 147 5.9 L'asimmetria informativa
 5.9.1 La selezione avversa, p. 148 – 5.9.2 L'azzardo morale, p. 150
 152 5.10 Il mercato monopolistico
 156 *Note*
- 159 CAPITOLO 6 – Mercati contendibili e monopolio naturale
 159 6.1 Mercati contendibili
 161 6.2 Il monopolio naturale in industrie «monoprodotto»:
 aspetti generali
 6.2.1 Il monopolio naturale in industrie «monoprodotto»: la funzione di co-
 sto «sub-additiva», p. 163
 166 6.3 Il monopolio naturale in industrie «multiprodotto»
 168 6.4 Tipologie di monopolio
 169 6.5 Le implicazioni di politica economica dei mercati contendibili e del
 monopolio naturale
 170 *Note*
- 173 PARTE SECONDA – L'imposizione fiscale
- 175 CAPITOLO 7 – Aspetti fondamentali dell'imposizione fiscale
 175 7.1 Caratteri ideali del sistema tributario
 177 7.2 La distribuzione delle imposte: il principio del «beneficio» e quello
 della «capacità contributiva»
 178 7.3 Equità orizzontale ed equità verticale
 180 7.4 Le nozioni di reddito e l'alternativa dell'imposta sul reddito speso
 182 7.5 La misurazione del reddito

- 183 7.6 Imposte dirette e indirette
- 186 7.7 Sull'equivalenza dell'imposta sul reddito e dell'imposta uniforme sui beni
- 187 7.8 Imposte dirette sul reddito e sul patrimonio versus imposte indirette sulle vendite
- 189 7.9 Le imposte dirette in Italia
- 194 Appendice. Un aspetto contabile: aliquota nominale e aliquota effettiva
- 197 *Note*
- 199 CAPITOLO 8 – Effetti della tassazione
- 199 8.1 Introduzione: il concetto di «eccesso di pressione» («Excess Burden»)
- 201 8.2 Effetti delle imposte: un primo sguardo generale
8.2.1 La tassazione in somma fissa (lump sum tax), p. 202 – 8.2.2 L'imposta diretta sul reddito, p. 203 – 8.2.3 L'eccesso di pressione dell'imposta indiretta sui beni, p. 205
- 207 8.3 Imposta sul reddito versus imposta indiretta sui beni
8.3.1 La scelta tra lavoro e riposo, p. 208 – 8.3.2 L'imposta sul reddito modifica i prezzi relativi del lavoro e riposo, p. 209
- 210 8.4 Offerta di lavoro costante: è un'assunzione plausibile?
- 211 8.5 La tassazione del reddito: effetti sulla scelta tra riposo e reddito
- 214 8.6 L'imposizione del risparmio
8.6.1 Il principio di neutralità, p. 214
- 216 8.7 La scelta tra consumo presente e consumo futuro
- 219 8.8 L'imposta sul patrimonio
- 224 8.9 L'ammortamento dell'imposta
- 227 8.10 La neutralità dell'imposizione indiretta e la regola di Ramsey
8.10.1 Regola dell'elasticità inversa, p. 228 – 8.10.2 Confronto imposta «specificata» v. «ad valorem», p. 230 – 8.10.3 Altre implicazioni della regola di Ramsey, p. 231
- 232 8.11 Imposta ottima
- 235 8.12 La Tobin tax sulla speculazione finanziaria
- 238 Appendice. Il «valore attuale» di un flusso di reddito atteso negli anni successivi
- 240 *Note*
- 243 Capitolo 9 – Incidenza e traslazione delle imposte
- 243 9.1 Alcuni concetti di base
- 244 9.2 La traslazione d'imposta dipende dall'andamento dell'offerta
- 246 9.3 La traslazione d'imposta dipende dall'andamento della domanda
- 247 9.4 La traslazione nel caso di offerta costante
- 249 9.5 La traslazione in monopolio
- 250 9.6 La traslazione nel caso di massimizzazione delle vendite
- 252 9.7 Considerazioni conclusive
- 252 *Note*

- 253 CAPITOLO 10 – Progressività e discriminazione qualitativa
- 253 10.1 La capacità contributiva e il principio del sacrificio eguale
- 254 10.2 La discriminazione quantitativa tra livelli di reddito
10.2.1 I tre criteri del sacrificio, p. 255 – 10.2.2 Critiche ai criteri del sacrificio, p. 258
- 259 10.3 Imposta differenziata su redditi da lavoro e redditi da capitale
10.3.1 La discriminazione qualitativa, p. 259 – 10.3.2 Redditi temporanei e redditi «perpetui», p. 261
- 262 10.4 La «doppia tassazione» del risparmio e l'imposta sulla spesa
- 264 10.5 La teoria della tassazione ottimale
10.5.1 Le giustificazioni della progressività, p. 264 – 10.5.2 La svolta ordinalista, p. 266 – 10.5.3 Il ritorno del cardinalismo, p. 266 – 10.5.4 L'impostazione di Mirrlees, p. 267 – 10.5.5 Gli sviluppi successivi, p. 269
- 270 *Note*
- 273 CAPITOLO 11 – L'imposta personale sul reddito
- 273 11.1 La definizione della base imponibile
11.1.1 L'imposta «reale» sul reddito e l'imposta personale, p. 273 – 11.1.2 Il concetto di «reddito», p. 274 – 11.1.3 Reddito effettivo e reddito «normale», p. 276 – 11.1.4 Gli «altri» redditi vanno inclusi nella base imponibile?, p. 277
- 278 11.2 L'imposta progressiva sul reddito
11.2.1 Caratteristiche della progressività, p. 278 – 11.2.2 Metodi per attuare la progressività, p. 281
- 287 11.3 La scelta dell'unità imponibile
- 290 11.4 Unità impositive a confronto: aspetti generali
11.4.1 Nel caso di soli coniugi, p. 292 – 11.4.2 Divisore e scale di equivalenza, p. 293 – 11.4.3 Nel caso dei coniugi con figli, i difetti del quoziente familiare, p. 294
- 297 11.5 Redditi fluttuanti
- 300 11.6 Il «fiscal drag»
- 301 11.7 Deduzione fissa e progressività
- 303 11.8 Detrazione d'imposta e progressività
- 305 Appendice. Calcolo dell'IRPEF sui redditi personali (un esempio pratico)
- 308 *Note*
- 309 Capitolo 12 – L'imposta sulle società
- 309 12.1 Introduzione: la giustificazione dell'imposta sulle società
- 311 12.2 Sistema classico versus sistema integrato: equità e doppia imposizione degli utili
- 312 12.3 La base imponibile
- 314 12.4 Determinazione del reddito d'impresa: gli ammortamenti
- 318 12.5 Determinazione del reddito d'impresa: questioni associate agli interessi passivi
12.5.1 Ricorso al capitale di debito versus ricorso al capitale proprio: un caso pratico, p. 321

- 324 12.6 Imposta sulla società e «corporate governance»: due facce di una stessa medaglia
- 326 *Note*
- 327 CAPITOLO 13 – Imposta generale sui consumi
- 327 13.1 Uno sguardo generale
- 328 13.2 Imposte «specifiche» e imposte «ad valorem»
13.2.1 Imposta sugli affari tipo IGE, p. 329 – 13.2.2 Imposta sugli affari tipo IVA, p. 329
- 331 13.3 Vantaggi e svantaggi dell'imposta sulle vendite
- 333 13.4 Analisi delle forme d'imposta sulle vendite
13.4.1 Effetti, p. 333 – 13.4.2 La formazione del prezzo, p. 334 – 13.4.3 Effetti sul livello dei prezzi e sul gettito d'imposta, p. 334 – 13.4.4 Sui prezzi relativi, p. 336 – 13.4.5 Imposta plurifase sulle vendite, p. 336
- 338 13.5 Imposta sul Valore Aggiunto
- 340 *Note*
- 341 PARTE TERZA – La realizzazione delle politiche pubbliche
- 343 CAPITOLO 14 – Sul debito pubblico
- 343 14.1 Introduzione
- 345 14.2 L'equivalenza ricardiana
- 347 14.3 Crescita e onere del debito pubblico
- 349 14.4 La «political economy» dei deficit pubblici
- 351 *NOTE*
- 353 CAPITOLO 15 – Bilancio dello Stato e Programmazione economico-finanziaria
- 353 15.1 Introduzione
- 354 15.2 Le entrate dello Stato
- 357 15.3 Principi e caratteristiche del bilancio dello Stato
- 358 15.4 I vincoli del bilancio dello Stato
- 363 15.5 La struttura del bilancio dello Stato
- 365 15.6 I saldi differenziali del bilancio dello Stato e del conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche
- 371 15.7 Il ciclo di bilancio
- 377 Appendice. In cosa consiste una manovra di finanza pubblica?
- 379 *Note*
- 383 CAPITOLO 16 – Teoria economica della burocrazia
- 383 16.1 Introduzione
- 385 16.2 Il modello di Niskanen
- 389 16.3 Il modello di Migué e Bélanger

- 392 16.4 I limiti della teoria tradizionale della burocrazia
16.4.1 Il controllo politico, p. 392 – 16.4.2 Gli obiettivi politici, p. 394
- 396 16.5 Il comportamento selettivo dei burocrati
- 398 *Note*
- 401 CAPITOLO 17 – La teoria economica del decentramento
- 401 17.1 Premessa
- 401 17.2 Il modello di Oates
- 405 17.3 L’eterogeneità delle preferenze
- 406 17.4 La mobilità spaziale dei cittadini
- 408 17.5 Il federalismo competitivo
- 411 17.6 L’assegnazione delle funzioni ai governi locali
17.6.1 La funzione allocativa, p. 411 – 17.6.2 La funzione redistributiva, p. 412 – 17.6.3 La funzione di stabilizzazione, p. 413
- 413 17.7 I criteri per l’assegnazione delle imposte a livello locale
- 414 *Note*
- 417 CAPITOLO 18 – Politiche di contrasto alla povertà
- 417 18.1 Misurazione della disuguaglianza e della povertà
18.1.1 Misure della disuguaglianza dei redditi, p. 418 – 18.1.2 La curva di Lorenz, p. 418 – 18.1.3 Il coefficiente di concentrazione di Gini, p. 422
- 423 18.2 Il confronto tra le misure di disuguaglianza⁶
- 425 18.3 Come misurare la povertà
- 427 18.4 Sulla distribuzione dell’imposizione e indici di progressività
18.4.1 L’indice di Reynolds-Smolensky, p. 428 – 18.4.2 Una curva di Lorenz per la distribuzione delle imposte, p. 429 – 18.4.3 L’indice di Kakwani, p. 430
- 431 18.5 Politica fiscale redistributiva: gli schemi «tax-transfer»
- 432 18.6 Schema del «reddito-esente»
- 433 18.7 Schema del «dividendo sociale»
18.7.1 Effetti distributivi dello schema «Social Dividend», p. 435
- 437 18.8 Schema dell’«imposta negativa sul reddito»
- 439 18.9 Confronto tra il concetto del «Social Dividend» e quello della «Negative Income Tax»
18.9.1 Il «reddito-garantito» nei due schemi, p. 439
- 444 *Note*
- 447 Capitolo 19 – I sistemi pensionistici in generale
- 447 19.1 Introduzione
- 448 19.2 Cenni storici
- 449 19.3 Le ragioni dell’intervento pubblico
- 450 19.4 Sistemi a capitalizzazione e a ripartizione
- 451 19.5 Il sistema pensionistico a ripartizione e quello a capitalizzazione: un confronto
19.5.1 La differenza fra il tasso di rendimento (r) dei contributi versati e il

	tasso di interesse (i) di mercato, p. 451 – 19.5.2 La differenza nei tassi di rendimento interno, p. 452
453	19.6 Una valutazione complessiva
455	19.7 Le pensioni in Italia: tra storia e riforme
457	<i>Note</i>
459	Indice analitico